

GAZZETTA DI PARMA

Giovedì 30 maggio 2024
Anno 296 Numero 148

QUOTIDIANO
FONDATA



D'INFORMAZIONE
NEL 1728

Euro 1,70
www.gazzettadiparma.it

EDITORIALE LE SFIDE PER L'EUROPA ALLA VIGILIA DELLE ELEZIONI

» Augusto Schianchi

Il presidente francese Macron ed il cancelliere Scholz si sono incontrati questa settimana ed hanno redatto e pubblicato sul Financial Times una lettera-documento che riassume l'accordo franco-tedesco sulle linee generali del programma europeo per la prossima legislatura. Il documento prende avvio dal riconoscimento della criticità di questi tempi. Con l'aggressione russa all'Ucraina non abbiamo più la certezza che le fondamenta su cui storicamente si è costruita l'Unione europea, e che hanno definito il ruolo dell'Europa nel mondo, siano garantiti anche per il futuro. La "nostra" Europa è un'istituzione storicamente determinata, e come tale può anche "morire". Come tante altre istituzioni del passato, dall'impero romano a quello cinese. L'Europa quindi deve affrontare la sfida. Con una doppia linea d'attacco: rafforzare la propria competitività globale e irrobustire la nostra capacità di resilienza. Con due obiettivi di legislatura: il Green Deal e la transizione digitale. Questo dovrebbe portare l'Europa ad affermarsi come leader globale industriale e tecnologico e come prima regione del mondo neutrale rispetto al clima. Assicurando ai propri cittadini una decenza (...)

Segue a pagina 44

Indagine dell'Ascom «Mancanza di certezza della pena e degrado sociale» Criminalità, le paure dei commercianti

» È grande la preoccupazione fra i commercianti di Parma e provincia (ma soprattutto della città) per le conseguenze che il fenomeno della microcriminalità può avere sulle loro attività. Oltre il 90% del campione sondato dall'Ascom ritiene rilevante il rischio che deriva da questo problema. In particolare, suscitano allarme le baby gang, i vandalisti, le spaccate, i furti e le risse. Ma c'è ancora fiducia nelle istituzioni.

» Tiezzi | 8

Tribunale
Nuova condanna
per lo stalker
recidivo

» Azzali | 11

Viale Vittoria
Due condannati
per le coltellate
davanti al bar

» 11

G-talk Oggi il ministro all'evento della Gazzetta dedicato ai diritti nel web

Valditara: «Tecnologia utile ma attenzione ai rischi»

» Oggi il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara sarà fra i protagonisti di G-talk, l'evento organizzato dalla Gazzetta di Parma al «Paganini» e dedicato ai diritti nel web. In vista dell'appuntamento, Valditara parla di scuola e tecnologia: «L'intelligenza artificiale può aiutare la didattica, ma salvaguardando la creatività».

» Pinazzi | 9

Studi all'estero
Borse di studio
della Fondazione
Cariparma

» Marvisi | 14

Piazzale Fiume
Coppia pakistana
fa rinascere
l'edicola

» Dallapina | 17

La carica dei 1300 Discipline paralimpiche



A Giocampus lo sport è per tutti

» 13

Italia&Mondo

Giustizia
Carriere separate:
primo «sì»
da Palazzo Chigi

» Attianese | 2

Riforma
Premierato, passa
il testo ma scoppia
la rissa in Senato

» Innamorati | 3



Ucraina
Armi contro
la Russia: Biden
valuta l'ok a Kiev

» Intreccialaghi | 5

Gaza
La Cnn: «Rafah
colpita con bombe
americane»

» 5



Francoforte
«Caso Saviano»:
pioggia di defezioni
alla Fiera del libro

» Capuano | 33

TE.CO.S.
ITALIA s.r.l.
Dal 1979

**CONSUMI RIDOTTI
PREZZI SPECIALI**

CLIMATIZZATORI WIFI

FILTRAZIONE CON TECNOLOGIA nanoe™ X
POMPE DI CALORE ELETTRICHE ED A GAS PER UFFICI
STABILIMENTI (VRF-GHP) - ABITAZIONI
IMPIANTI CERTIFICATI E ASSISTENZA TECNICA DIRETTA
PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

Via Sarti 16 Traversetolo (Pr) - Tel. 0521.341290/8
www.tecos-italia.com - Per Piacenza Cel. 333.8297075

DETRAZIONE FISCALE
50%-65%
90%

-15 +40

Esproprio Contestato il valore Villa Verdi, gli eredi: «Prezzo offensivo»

» «Siamo disposti a cedere Villa Verdi, ma non per gli 8 milioni di euro offerti dal ministero dei Beni culturali». A dirlo, tramite il loro avvocato, sono gli eredi del Maestro, che ricordano la loro disponibilità a vendere l'immobile (oggi in stato di degrado) al valore di 20 milioni, la cifra inizialmente accantonata dallo Stato.

» E. Bandini | 21



ASCENSORI E PIATTAFORME
ELEVATRICI PER DISABILI A
RISPARMIO ENERGETICO

**MANUTENZIONE-RIPARAZIONE
E AMMODERNAMENTI PER
ASCENSORI E MONTACARICHI
DI QUALSIASI TIPO E MARCA**

**Servizio h24
GARANZIA
SODDISFATTI
O RIMBORSATI**



Tel. 0521.469023 e-mail:
parmaascensori@parmaascensori.it

PARMA

La nostra città e le sue storie

cronaca@gazzettadiparma.it

Ascom La richiesta: «Maggiori controlli»

Furti e baby gang: tra i commercianti cresce la paura

Indagine su 400 esercizi di Parma e provincia



Interviste
Dall'alto: Claudio Franchini e Vittorio Dall'Aglia, rispettivamente direttore e presidente di Ascom, e il prefetto Antonio Lucio Garufi.

» Oltre il 90% dei commercianti di Parma e provincia ritiene rilevante il rischio microcriminalità per le proprie imprese. E di questi quasi il 30% dei commercianti cittadini si dice «molto preoccupato»: un dato triplo rispetto agli operatori della provincia.

È uno dei dati dell'Osservatorio microcriminalità e sicurezza dell'Ascom, basati su un sondaggio condotto lo scorso febbraio su quasi 400 imprese del terziario (184 del comune di Parma, 216 della provincia) che l'associazione di commercio, turismo e servizi e piccole e medie imprese di Confindustria stila ogni tre anni con la collaborazione di Format Research, istituto di ricerca a livello nazionale.

«La mancanza di certezza della pena e le leggi inadeguate vengono giudicate le principali cause che influiscono sul problema della criminalità secondo le imprese - ha commentato il direttore di Ascom Claudio Franchini, presentando ieri i dati nella sede dell'associazione - È interessante notare come le imprese del Comune di Parma indichino anche il «degrado sociale» come importante causa del fenomeno, mentre in provincia sia la «situazione economica» ad essere percepita come una delle cause principali».

Nel dettaglio, fra i fenomeni che gli imprenditori del settore giudicano in forte aumento, ci sono - come ha spiegato Barbara Esposito di Format Research - le baby gang, il vandalismo (incluse le «spaccate»), avvertito in forte crescita soprattutto in città, furti e scippi, risse e schiamazzi e taccheggio.

«In un contesto di dati negativi in aumento - ha aggiunto il presidente di Ascom Vittorio Dall'Aglia - le imprese ripongono comunque ancora fiducia nelle istituzioni. Per una grande percentuale degli intervistati sporgere denuncia alle forze dell'ordine (in maniera formale o informale) è la prima azione da mettere in atto. Gli «sfiduciati» sono pochi: il 5% in città e il 10% in provincia».

Alla domanda su chi i commercianti sentono più vicini nella lotta alla criminalità, al primo posto sono sempre le forze dell'ordine, seguite dalle associazioni di categoria e dalle amministrazioni locali (con una fiducia maggiore in provincia che in città).

«La richiesta della quasi totalità delle imprese è infine un maggiore controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine, anche se il 58,5% degli intervistati ritiene sufficiente la loro presenza nel proprio comune» dice ancora Dall'Aglia.

Per quanto riguarda contraffazione e abusivismo, i dati di un'altra recente indagine a livello nazionale, che include anche il nord/est (area in cui ricade Parma), mostra come «i settori oggi più in difficoltà, come quelli dei beni durevoli, e di abbigliamento, borse e calzature in particolare, siano i più colpiti dall'acquisto di prodotti illegali e contraffatti. Un fenomeno che deve essere fermato al più presto se vogliamo mantenere vivo un settore così importante per l'Italia», commenta Dall'Aglia.

A fronte delle testimonianze di alcuni esercenti cittadini (vedi articolo a fianco), che hanno riportato situazioni difficili nella gestione delle proprie imprese e un diffuso senso di insicurezza, il prefetto Antonio Lucio Garufi ha ricordato che nel 2023 le forze dell'ordine hanno eseguito 216.041 controlli su strada, su documenti e da remoto, «poco meno di mille al giorno». Garufi ha anche ricordato di aver chiesto il supporto di due aliquote di militari: «Ne è arrivata solo una, speriamo in futuro di averne un'altra», insistendo sulla necessità di fare «scelte strategiche quando la coperta è corta, in una città che in 30 anni è aumentata di 50 mila abitanti».

Dall'Aglia ha chiuso ringraziando ancora le forze dell'ordine per il loro impegno e ribadendo la volontà dell'associazione di proseguire nella collaborazione che ha dato finora importanti risultati.

Monica Tiezzi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

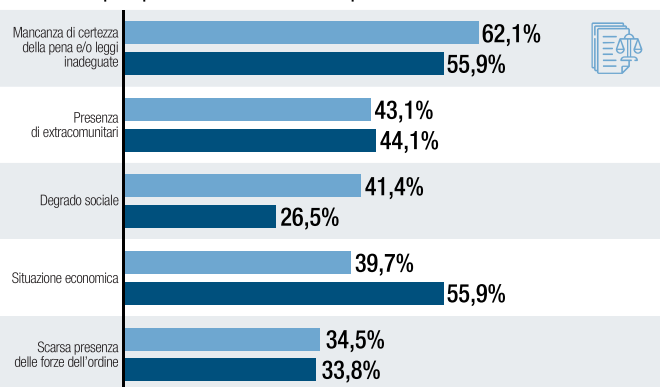
Convegno
Violenza di genere:
l'Università
si interroga

» S'intitola «Per un'Università libera da molestie e violenze di genere. Ricerche, esperienze e proposte di intervento negli Atenei italiani» il convegno nazionale in programma oggi a partire dalle 9 nell'aula magna dell'Università (sede centrale, via Università 12). Un'opportunità di approfondimento e di confronto su un tema di stringente attualità.

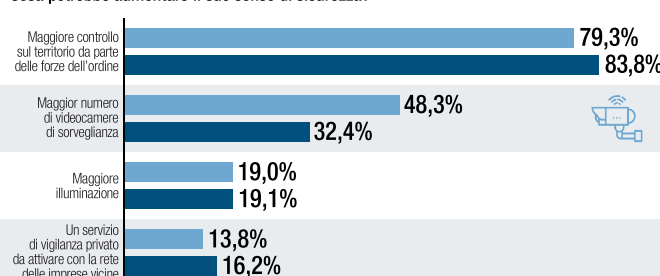
Indagine criminalità

■ Comune di Parma ■ Provincia di Parma

Quali sono le principali cause che influiscono sul problema della criminalità?



Cosa potrebbe aumentare il suo senso di sicurezza?



Base campione: 400 casi; 184 casi del comune di Parma e 216 casi della provincia di Parma.

La somma dei valori è superiore a 100 perché erano ammesse risposte multiple.

FONTE: Osservatorio microcriminalità e sicurezza Ascom

WITHUS

I gestori «I dipendenti hanno paura e alcuni si licenziano»
Sos dalla Ghiaia a San Leonardo

» «I furti sono aumentati in modo esponenziale e la Ghiaia è in degrado. Al punto che le nostre dipendenti non vogliono più avere aperte le porte alle sei del mattino perché non si sentono sicure». Lo dice Stefano Munari, presidente del settore alimentaristi dell'Ascom, che gestisce il punto Conad in Ghiaia e che ieri, con altri commercianti, è stato chiamato dalla dirigenza Ascom ad illustrare i problemi quotidiani della categoria. «La scalinata della Ghiaia è impraticabile, occupata da gente che beve, dissemina bottiglie e urina dappertutto, e la nostra clientela, fatta soprattutto di anziani, ha paura», aggiunge.

Non troppo diversi sono i problemi che devono affrontare i dipendenti dell'enoteca Capagio di via Brenta, nel quartiere San Leonardo. «Siamo aperti fino alle 18,30 ma le dipendenti non vogliono fare quel turno perché lo spaccio in strada ormai è alla luce del sole» dice la re-

sponsabile Giorgia Ghirardini. «Un anno fa abbiamo dovuto ingaggiare una sicurezza privata 24 ore su 24 - incalza Laura Alessandrini del Novotel in via Trento - Si spaccia nel garage dell'albergo, ci sono stati furti ripetuti, vengono importunati i clienti. Qualche giorno fa una persona è entrata impunemente, ha bevuto e mangiato gratis. Le forze dell'ordine sono arrivate poco dopo la chiamata e l'hanno fermata. Ma la situazione è critica». Punta infine il dito contro l'abusivismo Ernesto Amendola di Silb (Sindacato italiano locali da ballo). «Si balla e si offrono alcolici ormai ovunque: bar, garage, ville, castelli, circoli. Con pochissime autorizzazioni, spesso nell'illegalità e con problemi di ordine pubblico. Parma aveva 80 locali da ballo, resistono una trentina. Per quanto ancora?».

m.t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Respira la Versilia
SEASON OPENING

PETRA
BEACH CLUB

MARINA DI PIETRASANTA

CHAMPAGNE BOLLINGER

PETRA
BEACH CLUB

TENDE ARREDATE PER 5 PERSONE
CABINE PRIVATE CON DOCCIA E BAGNO
SERVIZIO Teli e ACCAPPATOI

PISCINA SEMI OLIMPIONICA (25 MT)
NOLEGGIO TENDER PER ESCURSIONI
TERRAZZA PANORAMICA

RESTAURANT • LOUNGE BAR • EVENTS

WWW.PETRABEACH.IT